

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 82 del 21/11/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Progetto “*Aiutami a diventare grande*” che ha l’obiettivo di garantire l’effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili e per alunni con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentale con e senza certificazione.

L’anno DUEMILAVENTITRE ad VENTUNO del mese di NOVEMBRE, in Pray, alle ore 10,00 nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PASSUELLO GIAN MATTEO	Sindaco	X	
FINA MARCELLA	Vicesindaco	X	
PLATINI MASSIMO	Assessore	X	
	TOTALE	3	

Assume la presidenza il sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di Presidente, con l’assistenza del Vice Segretario Comunale sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano in videoconferenza il quale ha potuto identificare la presenza del Sindaco e degli assessori tramite l’applicazione informatica utilizzata.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell’oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all’oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l’attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Progetto “***Aiutami a diventare grande***” che ha l’obiettivo di garantire l’effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili e per alunni con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentale con e senza certificazione..

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 82 DEL 21/11/2023

Dal : Sindaco

Alla : Giunta Comunale

PREMESSO che:

il diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentali con e senza certificazione, si realizza attraverso l’integrazione scolastica realizzabile in ragione dell’obbligo da parte dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno alle quali concorrono a livello territoriale – con proprie competenze e risorse – anche gli enti locali e il Servizio Sanitario Nazionale, essendo tramite siffatta condivisione d’impegno garantite le condizioni minime per assicurare a tutte le persone la fruizione dei servizi di istruzione, e quindi, la possibilità di essere pienamente partecipi della vita collettiva grazie al superamento dei possibili ostacoli che di fatto differenzierebbero negativamente il loro sviluppo sociale oltreché individuale allorquando trattasi di persone diversamente abili;

ritenuto che il numero dei bambini che forse anche a causa del lungo Lock-down conseguente al covid, presenta difficoltà ad inserirsi correttamente nei gruppi di pari rispettando regole e spazi altrui è in aumento consistente, così come sono le situazioni di disagio;

relativamente all’erogazione dei servizi socio-assistenziali presso le strutture educative e scolastiche – comprese quelle appartenenti al ciclo inferiore del sistema scolastico – è vigente un articolato quadro normativo entro il quale detta materia deve essere trattata in maniera coordinata nonché applicata secondo modalità sinergiche e di forte integrazione operativa tra i diversi soggetti istituzionalmente preposti alla messa in pratica sul territorio delle relative misure;

DATTO infatti ATTO che:

con la L. 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. (“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”) e con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentali con e senza certificazione – specificatamente a mezzo degli artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17 – è stata avviata la riorganizzazione generale degli interventi posti a tutela della piena partecipazione alla vita sociale negli ambiti scolastici e formativi da parte delle persone con disabilità, nonché stabilite essere in capo anche agli enti locali talune competenze onde potere fornire a favore delle predette persone la necessaria assistenza specialistica da realizzarsi con personale qualificato e a mezzo di progetti educativi e di sostegno individuali;

con l’art. 139 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, è stata attribuita ai Comuni anche la competenza del supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità e con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentali con e senza certificazione o comunque in situazione di svantaggio e da implementarsi presso i punti di erogazione di tale servizio afferenti al ciclo inferiore dell’istruzione;

con l’art. 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), è stato confermato essere di competenza dei Comuni

l'attuazione degli interventi di recupero e integrazione sociale attuabili in ambito educativo e scolastico a favore delle persone con disabilità e incardinabili nei progetti individuali predisponibili d'intesa con le aziende unità sanitarie locali dai medesimi enti locali;

con la modifica al Titolo V della Costituzione apportata con la L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3, nell'ottica di una complessiva valorizzazione delle autonomie locali è stata posta in capo alla legislazione concorrente fra Stato e Regioni la tutela della salute individuando la necessaria uniformità dei Livelli Essenziali di Assistenza, mentre agli enti locali è stata affidata la competenza e la responsabilità del governo del settore socio-assistenziale, cristallizzando un principio di autonoma determinazione dei predetti enti in merito agli interventi operabili nel suddetto settore;

con successiva Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 novembre 2001, prot. n. 3390, è stato pertanto precisato in merito alle competenze degli enti locali relativamente ai servizi socio- assistenziali di integrazione scolastica, che: "L'obiettivo prioritario di garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili e alunni con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentale con e senza certificazione, si realizza anche attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza, senza soluzione di continuità. [omissis]. Rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, (Protocollo d'Intesa del 13/9/2001) come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti. (omissis)";

RILEVATO inoltre che, in relazione alla specifica realtà normativa, regolamentare e programmatica operativa, vigente localmente in merito al sostegno dei minori con disabilità:

la L. R. Piemonte 28 dicembre 2007, n. 28 ("Norme sull'Istruzione, il Diritto allo Studio e la libera scelta educativa"), prevede all'art. 2, comma 1, lettere f) e g), la realizzazione di progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché lo sviluppo di azioni volte a garantire agli utenti con disabilità il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge;

APPURATO CHE:

L'Istituto Comprensivo di Pray provvede di norma alla gestione del servizio di assistenza educativa scolastica in favore dei minori con disabilità e con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentali con e senza certificazione inseriti presso le strutture scolastiche statali dell'obbligo di questo Comune;

RITENUTO di confermare anche per l'a.s. 2023-2024 al predetto Istituto la gestione diretta del connesso servizio AES nonché di tutti gli interventi previsti dalla legislazione nazionale e regionale afferenti l'espletamento di tale specifica funzione,

Visto il protocollo tecnico operativo, per l'integrazione scolastica disciplinante i reciproci rapporti che intercorreranno tra il Comune e l'Istituto Comprensivo allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Comune di Pray ha previsto l'erogazione per il progetto per l'anno 2023/2024 la quota di €. 4.000,00 con appositi stanziamenti di bilancio destinati ai progetti per disabilità e alunni con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentali degli iscritti nelle scuole statali comunali;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DELIBERA

DI CONFERMARE in forza dei presupposti di fatto e di diritto in premessa precisati e qui integralmente richiamati, l'affidamento all'Istituto Comprensivo di Pray della funzione socio-assistenziale inerente il servizio di assistenza educativa scolastica (AES) in favore dei minori con disabilità e alunni con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentale con e senza certificazione, inseriti presso le strutture scolastiche statali dell'obbligo di questo Comune demandando perciò al predetto la gestione diretta del connesso servizio AES nonché di tutti gli interventi previsti dalla legislazione nazionale e regionale afferenti l'espletamento di tale specifica funzione;

DI APPROVARE il protocollo tecnico operativo, per l'integrazione scolastica disciplinante i reciproci rapporti che intercorreranno tra il Comune e l'Istituto Comprensivo allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che alla spesa complessiva prevista di €. 4.000,00 anno scolastico 2023/2024 si fa fronte con appositi stanziamenti di bilancio per disabilità e con particolari situazioni di disagio didattico e comportamentali con e senza certificazione degli iscritti nelle scuole statali comunali;

Di dare atto che con successivo determinazione del responsabile ad assumere relativo impegno di spesa e successiva liquidazione al predetto Istituto Comprensivo.

IL PROPONENTE

Passuello Gian Matteo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs

82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento

cartaceo e la firma autografa

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano, in qualità di Responsabile del Servizio Scolastico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____

Firma Vantaggiato dr. Piero Gaetano

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs
82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento
cartaceo e la firma autograf

Il sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano, in qualità di Responsabile del Servizio Personale, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____

Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

La sottoscritta Fusaro Rag. Patrizia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime sulla proposta del presente atto:

- Parere favore di regolarità contabile,
- Attesta per le spese in conto capitale l'avvenuto accertamento N. _____ del _____
- Attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.153 comma 5 del TUEL 18/08/2000 N.267.

Pray, _____

Firma: Fusaro Rag. Patrizia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs
82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento
cartaceo e la firma autograf

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Passuello Gian Matteo)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa